

PIANO
TRENTINO
TRILINGUE

8 9 10
MARZO
2018

FESTIVAL DELLE LINGUE ROVERETO

150 WORKSHOP
80 ENTI PARTECIPANTI



#FestivalLingue
festivaldellelingue.iprase.tn.it



Progetto FSE - Azioni a supporto del Piano Trentino Trilingue Codice 2015_3_1034_IP01 CUP C79J15000600001. L'iniziativa è realizzata nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento con il sostegno finanziario del Fondo sociale europeo, Stato Italiano e Provincia autonoma di Trento. La Commissione europea e la Provincia autonoma di Trento declinano ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni contenute nei presenti materiali.



PIANO TRENTINO **TRILINGUE**
8 9 10 MARZO 2018

FESTIVAL **AL** LINGUE DELLE ROVERETO

150 WORKSHOP
80 ENTI PARTECIPANTI

TRENTINO



BENVENUTI!

Come nasce la nostra collaborazione?

*BANDO per Progetto FSE di nov. 2015
Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo
2014-2020:*

FINALITÀ:

- Diffusione della metodologia CLIL
- Promozione delle competenze digitali degli studenti “attraverso la progettazione/realizzazione e sperimentazione di **moduli CLIL di almeno 20 ore annuali.. su una/due discipline** con produzione e sperimentazione di **materiali didattici digitali con gli studenti.**”

2 ANNI DI LAVORO:

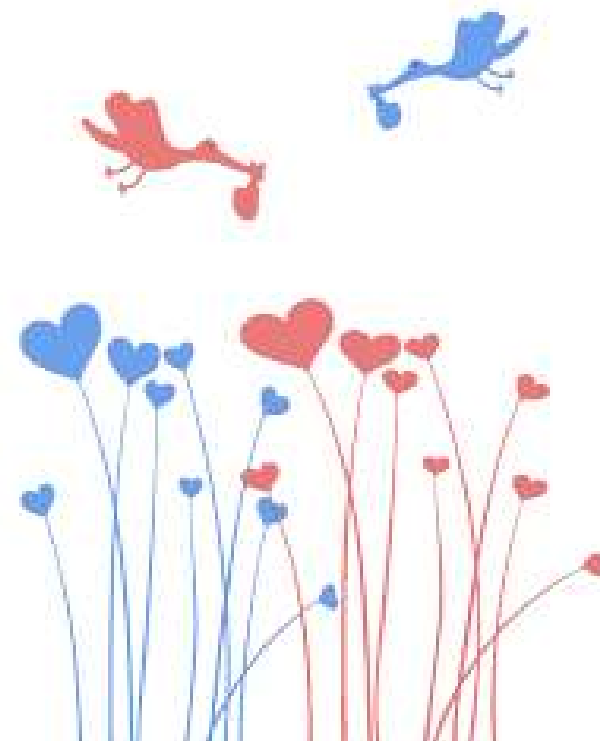
- Fase di studio/formazione/progettazione (gennaio-dicembre 2016)
- Fase di realizzazione/somministrazione, verifica e restituzione (gennaio-novembre 2017)



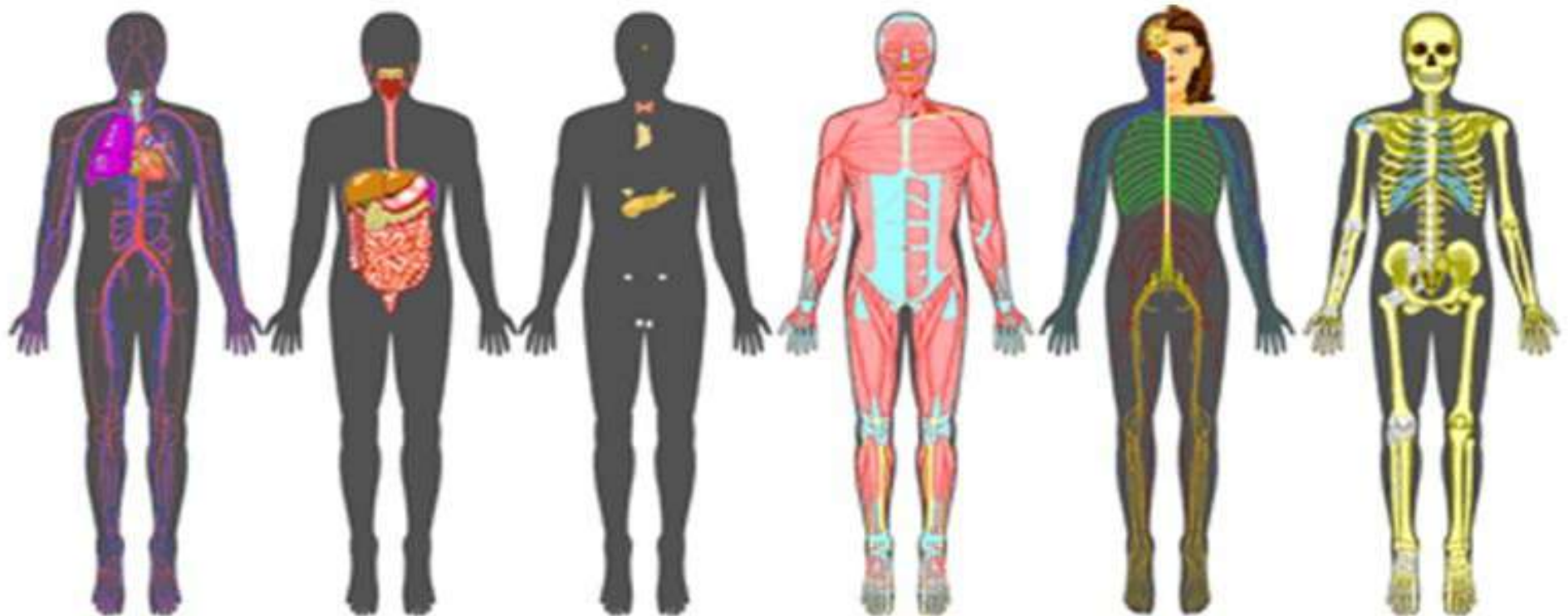
Ne sono nati 2 progetti:

1 progetto in Scienze e Tecnologia
realizzato con cl. 5 di Aldeno

1 progetto di Arte e Tecnologia
realizzato con cl.4 Romagnano



THE HUMAN ANATOMY



Discipline coinvolte: Science and Technology.

Classe: VA e VB di Aldeno, 28 alunni. Le classi studiano Scienze in CLIL dalla prima elementare

Periodo di realizzazione: gennaio – maggio 2017

Tot. n. ore: 20 (2 alla settimana)

Prodotto finale: un e-book con Exelearning.



“FORTUNATO DEPERO:
A PIONEER
OF CONTEMPORARY DESIGN”

Discipline coinvolte: Art and Technology

Classe: IV di Romagnano, 11 alunni. L'Inglese è la seconda lingua straniera

Periodo di realizzazione: febbraio - maggio 2017

Tot. n. ore: 22 (2 ore settimanali, una in aula per Arte e una in laboratorio computer per Tecnologia)

Prodotto finale: un E-book con Exelearning e un libro bullonato per ogni bambino che raccoglie la stampa dei testi utilizzati nel percorso e i lavori d'arte realizzati dagli alunni ispirati alle opere dell'artista.

Lavorare a questi progetti ci ha dato l'opportunità
di confrontarci e migliorarci
nell'utilizzo la metodologia CLIL.

Il CLIL ha trasformato profondamente
il nostro modo di lavorare.

Che cosa rende tanto speciale lavorare in CLIL?



1. In CLIL le attività proposte
(di gruppo, di coppia, individuali)
partono sempre dalla necessità di
creare una situazione
di ricerca attiva delle conoscenze,
SUSCITANDO UN REALE INTERESSE



2. Nel CLIL avviene un vero e proprio ribaltamento di prospettiva: non è più l'insegnante che trasmette il sapere agli studenti, ma sono gli studenti stessi che cercano e trovano le risposte.



meno T.T.T



più S.T.T.

3. L'apprendimento avviene in buona parte attraverso il lavoro di gruppo.

Il gruppo sostiene la motivazione e aiuta a superare le difficoltà.

Imparare a lavorare in gruppo concorre a sviluppare una delle competenze chiave per la cittadinanza attiva (Collaborare e partecipare).





4. In ogni lezione CLIL
tutti i passaggi vengono meticolosamente e
opportunamente predisposti dall'insegnante.
Nulla è lasciato al caso:
ogni singolo vocabolo
ogni singola struttura linguistica impiegata
ogni attività
sono state progettate.

All'interno di questo percorso è capitato spesso di confrontarci circa modalità di lavoro e strategie.

UN BUON
ARTIGIANO:



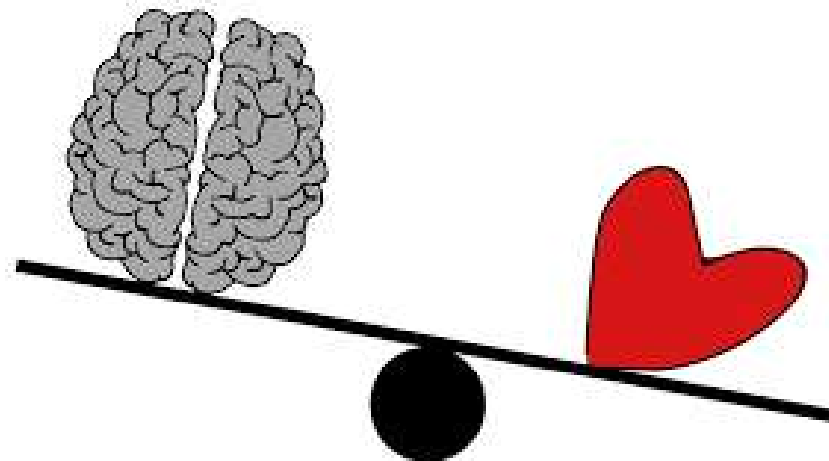
- HA UN PROGETTO DI RIFERIMENTO
- CONOSCE IL MATERIALE CHE HA A DISPOSIZIONE
- CONOSCE DELLE TECNICHE DI LAVORO

...CONDIVIDERE



#10 PICCOLE STRATEGIE

#1 Toccami il cuore e aprirò la mia mente



TEORIA DEL FILTRO AFFETTIVO DI KRASHEN (1981)

Sottoposto a situazioni che creano stress e ansia, il cervello innalza il filtro affettivo, ovvero una sorta di barriera che non permette l'acquisizione duratura ma soltanto l'apprendimento momentaneo.

TEORIA DEL RULE OF FORGETTING (1983)

Mentre gioca l'allievo dimentica che sta 'studiando' e impara. Si distrae dai contenuti del compito e concentra l'attenzione sull'obiettivo del gioco.

TEORIA DEL TOTAL PHYSICAL RESPONSE DI ASHER (1960)

Il coinvolgimento attivo, totale e fisico da parte dello studente (muoversi, cantare, danzare, mimare, fare) elimina stress e ansie e conferisce all'apprendimento una dimensione ludica.

Warm up activities

- attività da attuare all'inizio della lezione
- brevi (tra i 5 e i 10 minuti max)
- 'recap' del lavoro della lezione precedente
- stimolano l'interesse e la partecipazione della classe
- preferibilmente in gruppo
- no correzioni
- mettono in comunicazione con la dimensione emotiva
- coinvolgono gli alunni con difficoltà comportamentali
- creano una atmosfera positiva all'interno della classe
- riducono il livello di ansia
- aiutano ad entrare 'in situazione'



ACTION SONGS

Canzoni o filastrocche cantate/ballate/mimate.
In italiano 'BANS' (il termine deriva dalla contrazione
di **ballo** **a**nimato)

THE MANGO SONG

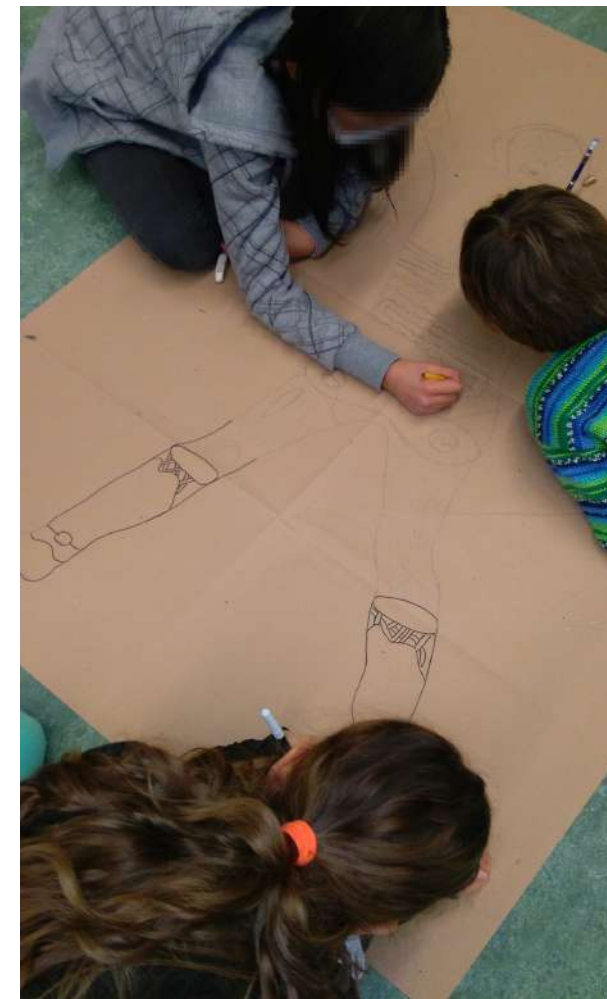


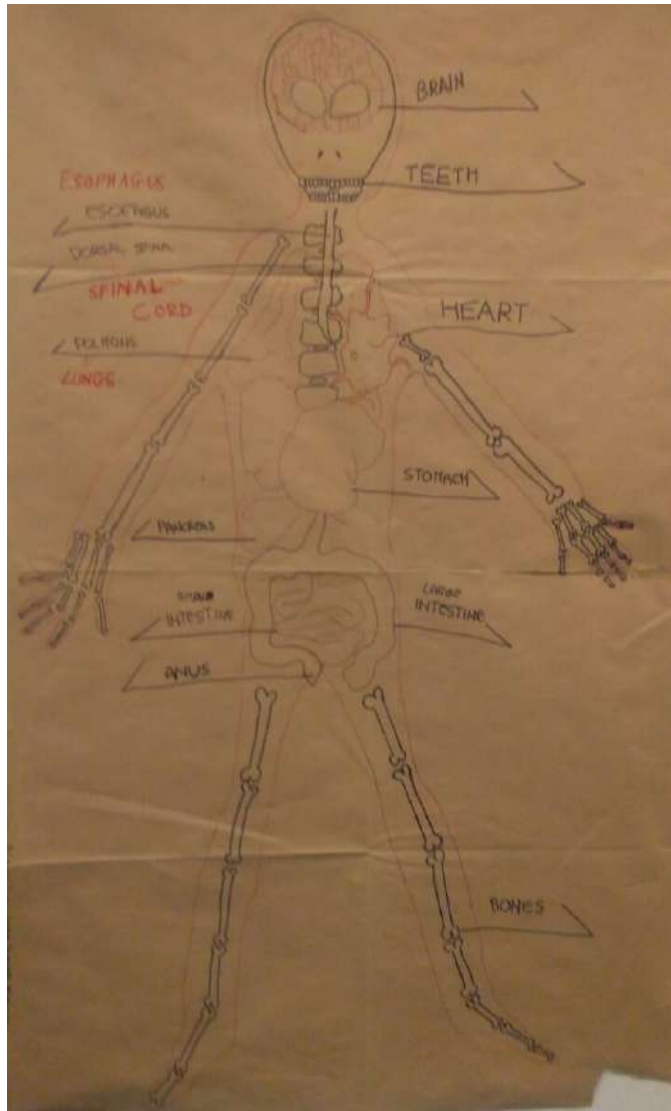
#2 Che cosa so del nuovo argomento?



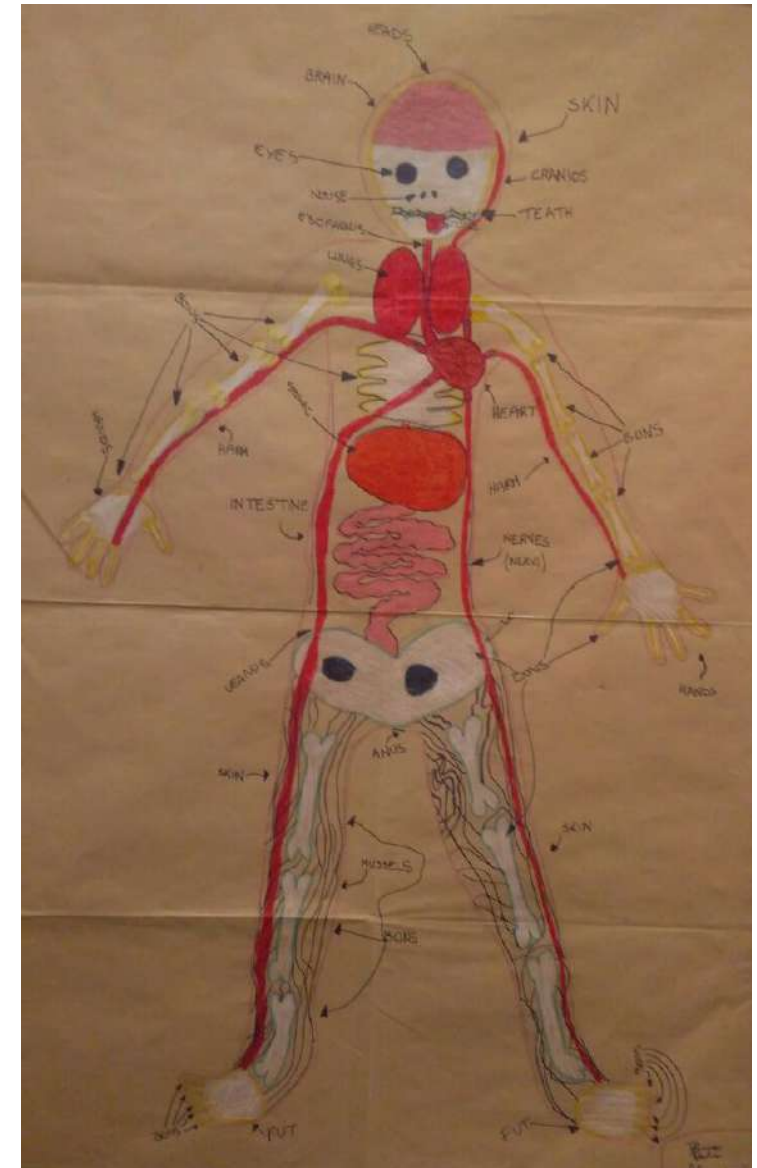


Per aiutare i bambini a ricordare alcune **PAROLE NECESSARIE** per conoscere un nuovo argomento si possono organizzare dei lavori di gruppo nei quali viene disegnato l'elemento principale ed attorno vengono scritti tutti i vocaboli conosciuti.





Non è
importante
come la
parola viene
scritta dai
bambini.



IN QUESTO TIPO DI ATTIVITA' I BAMBINI:

- richiamano il lessico che già conoscono e fanno delle associazioni mentali
- riportano ai propri compagni quello che conoscono
- si sentono sereni nell'affrontare il nuovo argomento in quanto sono consapevoli che hanno delle conoscenze al riguardo
- propongono idee ed esperienze
- tutti i bambini sono alla pari
- partecipano in maniera attiva
- al termine del lavoro capiscono che le conoscenze in loro possesso non erano del tutto corrette e complete

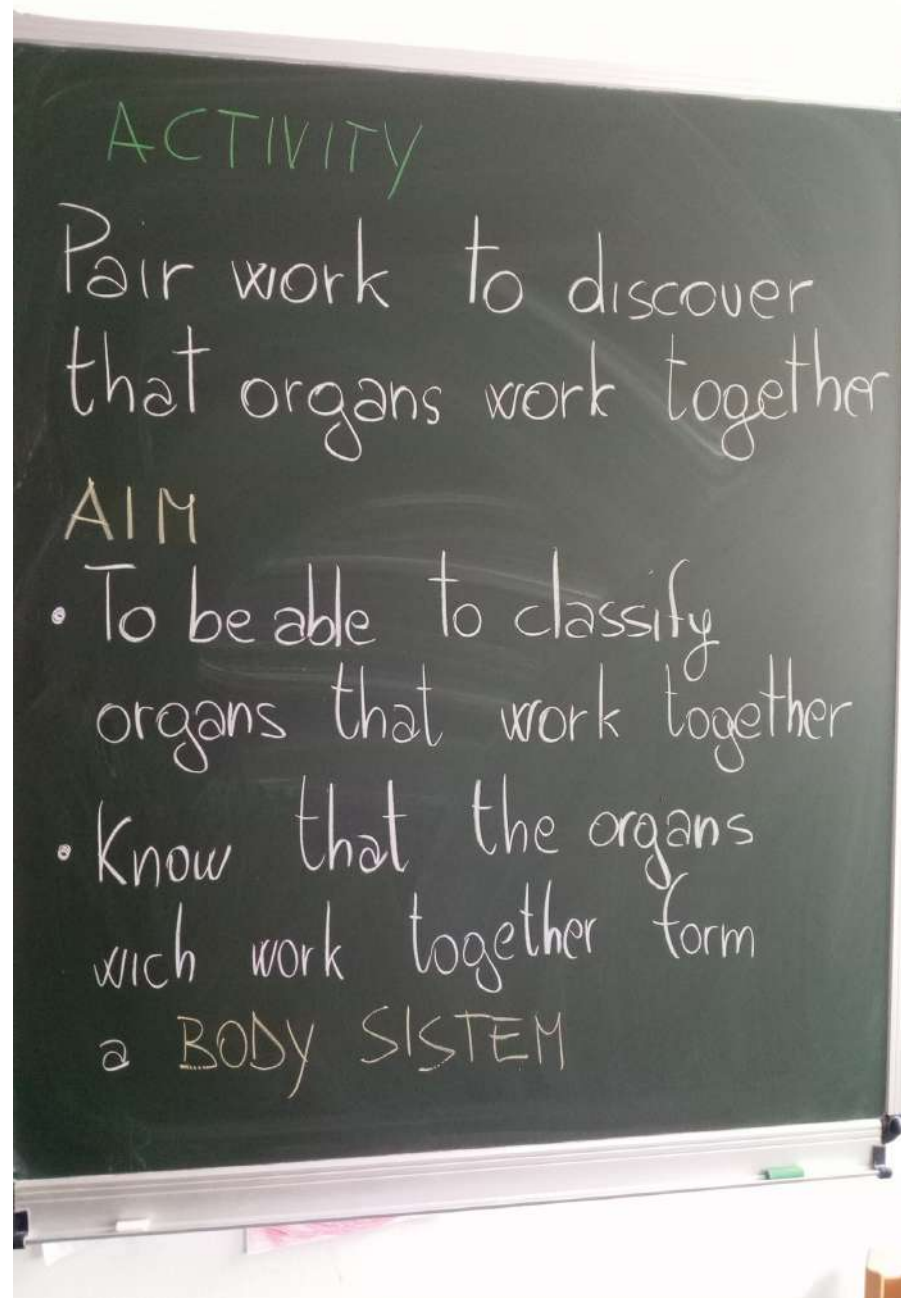
**GLI ALUNNI CAPISCONO L'IMPORTANZA DELLO STUDIO.
SONO INCORAGGIATI A RIFLETTERE IN MODO
PIU' LIBERO E CREATIVO.**

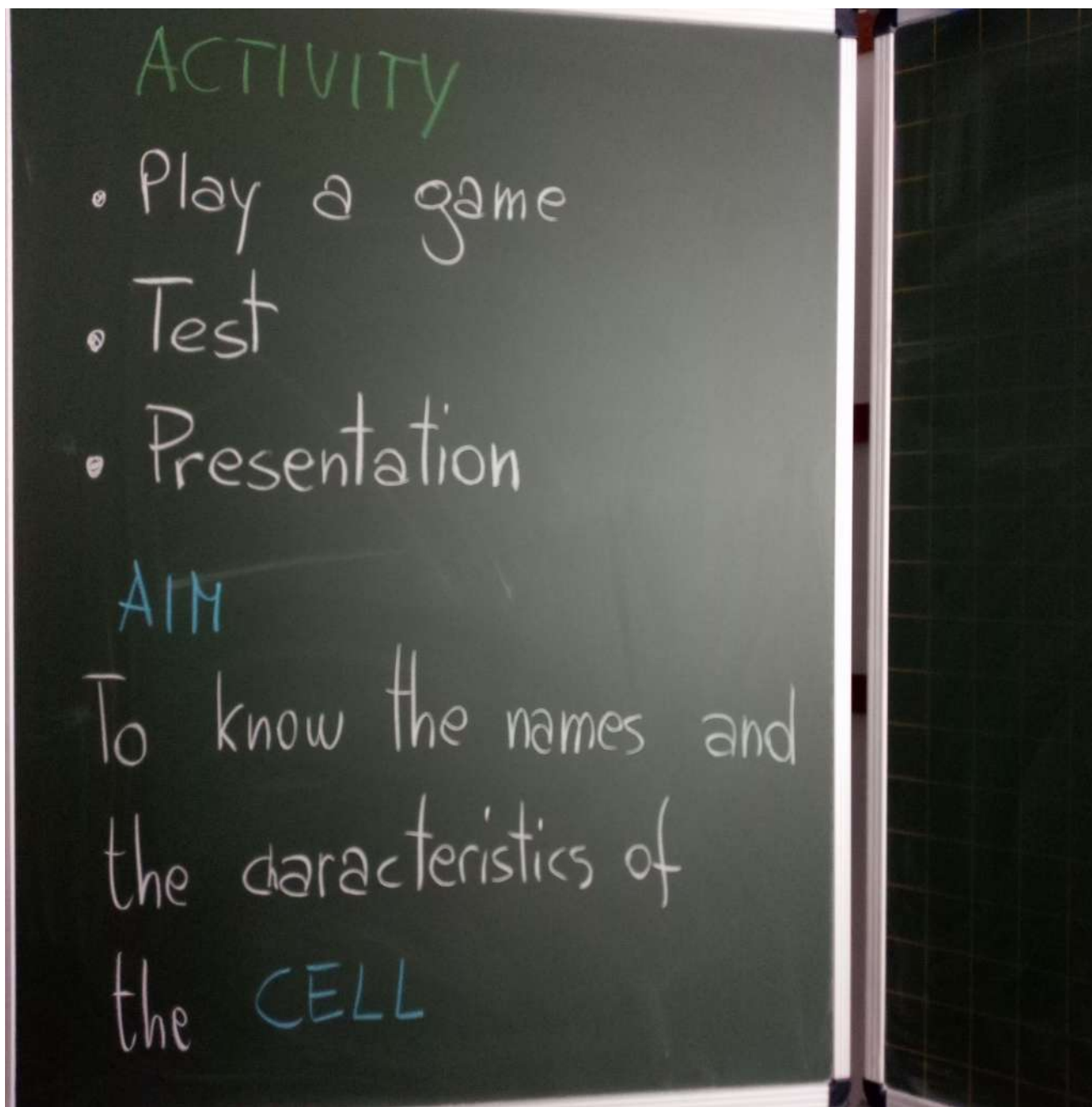
#3 Che cosa si fa oggi?



E' importante che i bambini
abbiano consapevolezza di ciò
che si farà durante la lezione e di
ciò che impareranno.

**L'INSEGNANTE DICE E SCRIVE
ALLA LAVAGNA LE ATTIVITA' E
GLI OBIETTIVI DELLA LEZIONE.**





La parola
chiave della
lezione viene
scritta in
stampato e in
un colore
diverso.

IN QUESTO MODO I BAMBINI:

- conoscono le varie fasi della lezione
- sanno cosa impareranno al termine dell'attività
- sanno in ogni momento a che punto della lezione si trovano
- sono più sereni

**SI CREA IN QUESTO MODO UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
POSITIVO**

#4 Chiare istruzioni



Accurata scelta del linguaggio:

- da utilizzare in classe con i ragazzi
- che i ragazzi devono apprendere.



Un linguaggio

chiaro e preciso

facilita:



la comprensione dei concetti
(dimensione cognitiva)



la loro espressione verbale
(dimensione comunicativa)

Quali strumenti (oltre a una accurata
pianificazione)?

code switching



All'interno di una lezione è fondamentale utilizzare quanto più LS possibile.

Ma che ci sono circostanze in cui il passaggio (controllato e misurato) alla L1 è accettabile: quando per esempio occorre verificare la comprensione di concetti e istruzioni complessi: in questo caso l'utilizzo della L1 risulta più funzionale in termini di tempo ed energie, e permette di evitare inutili frustrazioni.

Un'altra tecnica molto utile è quella che abbiamo
chiamato

sostituzione graduale



Si tratta di una strategia che:

- va utilizzata in maniera controllata e misurata
- non necessita di spiegazioni: il suo utilizzo da parte dei bambini è rapido, intuitivo, naturale e 'passa inosservata'



Immaginiamo di voler distribuire una fotocopia utilizzando questa tecnica:

Prendine una (fotocopia) e passa (tutte le altre)

1. Dare il comando in L1: *Prendine una e passa*
2. Ripetere il comando sostituendo la prima parte:
Take one e passa.
3. Ripetere il comando sostituendo in LS anche verbo: *Take one and pass along.*

(il numero di ripetizioni dipende dal numero di sintagmi)

E' inoltre molto importante controllare la
comprensione delle consegne.

Avete capito???
Si.. No.. Mah..



Due strategie:

Pair check: chiedere ad uno studente di ripetere la consegna e subito dopo chiedere conferma ad un compagno (do you agree?)

Negative check: subito dopo aver dato una consegna, l'insegnante la ripropone modificandone una parte, e chiedendo agli studenti se quello che ha appena detto corrisponda a quanto detto all'inizio.

#5 Un ruolo per ogni bambino



UN RUOLO PER OGNI BAMBINO

*«Cio' che i bambini
sanno fare insieme oggi,
domani sapranno farlo
da soli.»*

(Lev Vygotskij)





JOB BADGES EXAMPLES



I Job Badges si
possono utilizzare
non solo nei
gruppi cooperativi,
ma anche nelle
attività di classe.



L'UTILIZZO DEI JOB BADGES COMPORTA CHE TUTTI I BAMBINI:

- lavorino e abbiano un proprio compito all'interno del gruppo
- interagiscano all'interno del gruppo per raggiungere un obiettivo comune
- siano responsabili del lavoro finale
- sviluppino competenze di educazione alla cittadinanza
- l'alunno BES e/o DSA può avere un suo ruolo e una responsabilità

#6 Help!



DURANTE LE ATTIVITA' DI GRUPPO COOPERATIVO NON SIAMO SOLI...

... ma possiamo contare sull'aiuto dell'insegnante
attraverso degli HELP o JOLLY.



JOLLY



HELP

GLI HELP O JOLLY:

- danno sicurezza ai bambini nell'affrontare l'attività, perché possono contare sull'aiuto dell'insegnante
- aiutano i bambini a continuare l'attività nei momenti di difficoltà
- essendo limitati (due o tre per attività) responsabilizzano i bambini a cercare da soli la soluzione prima di chiedere all'insegnante.

I BAMBINI SI ABITUANO A CHIEDERE SOLO QUANDO NE HANNO REALMENTE BISOGNO.

#7 L'uso delle Nuove Tecnologie

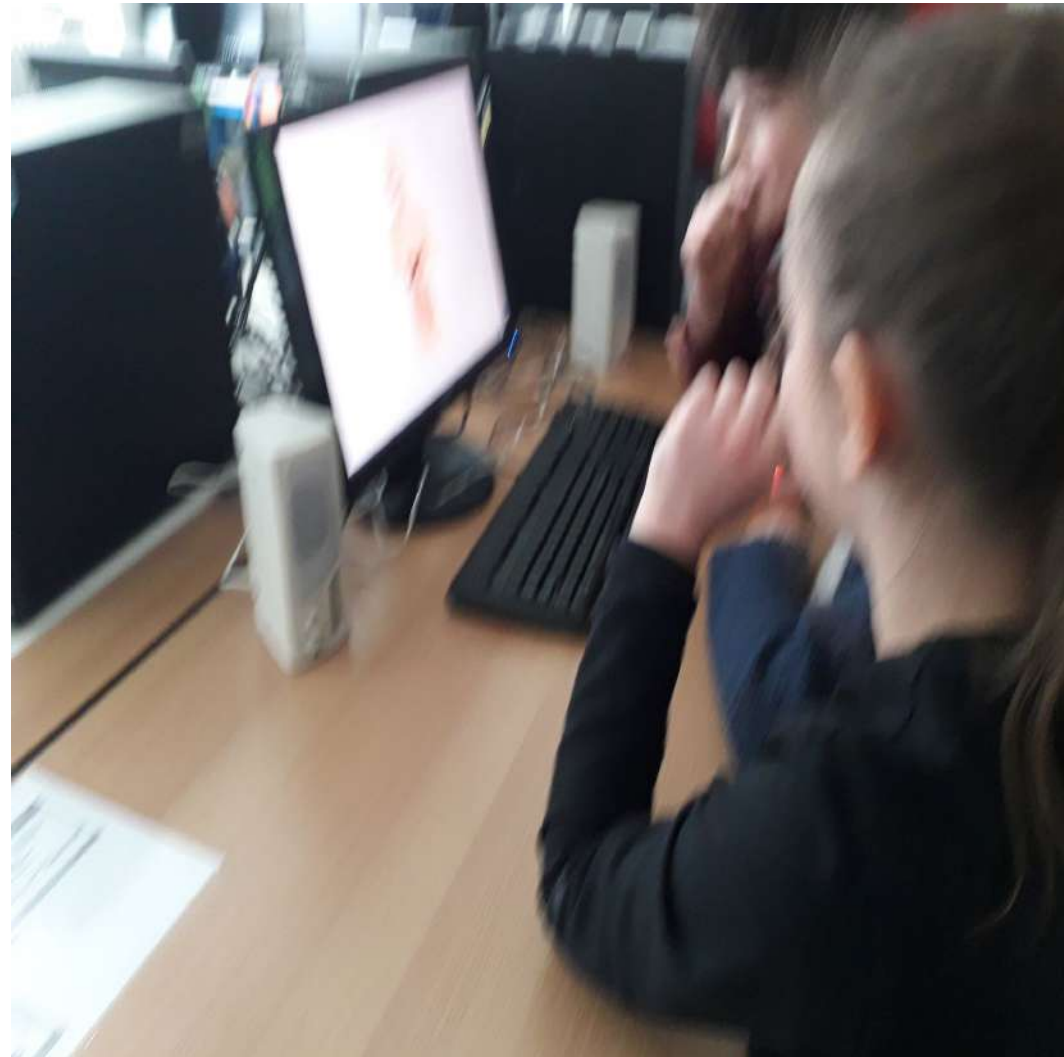


Tell me, I will forget.

Show me, I will remember.

Involve me, I will understand.

Le tecniche didattiche basate
sul gioco fanno leva
sulla motivazione
e sul coinvolgimento attivo
dei bambini.



#8 Leggere a casa con pronuncia corretta



LEGGERE è una delle 4 abilità linguistiche che noi dobbiamo contribuire a sviluppare.

Si tratta di una abilità di fondamentale importanza perché:

- molte attività possono essere progettate partendo dalla lettura di un testo
- quanto più gli alunni perfezionano questa abilità, tanto più rapidi diventano nella acquisizione di nuovi contenuti.

Come gestire la lettura in LS a casa?

- non tutti gli alunni hanno genitori o familiari in grado di supportare questo tipo di lavoro.
- dobbiamo puntare all'autonomia.



‘Notazione fonetica hand-made’



- La pronuncia di un vocabolo va scritta solo la prima volta che lo si incontra
- I suoni vengono scritti a matita leggera sopra la parola e solamente nelle parti che si pronunciano diversamente dalla LM
- Le lettere che non si pronunciano vengono barrate
- I suoni vocalici lunghi vengono segnati con :
- Man mano che si procede con lo studio, si cerca di avvicinarsi il più possibile alla notazione 'ufficiale' (/ə/ di water, /ʌ/ di cat/cup, /θ/ di thing, /ð/ di that)
- Sotto la parola si segna lo stress

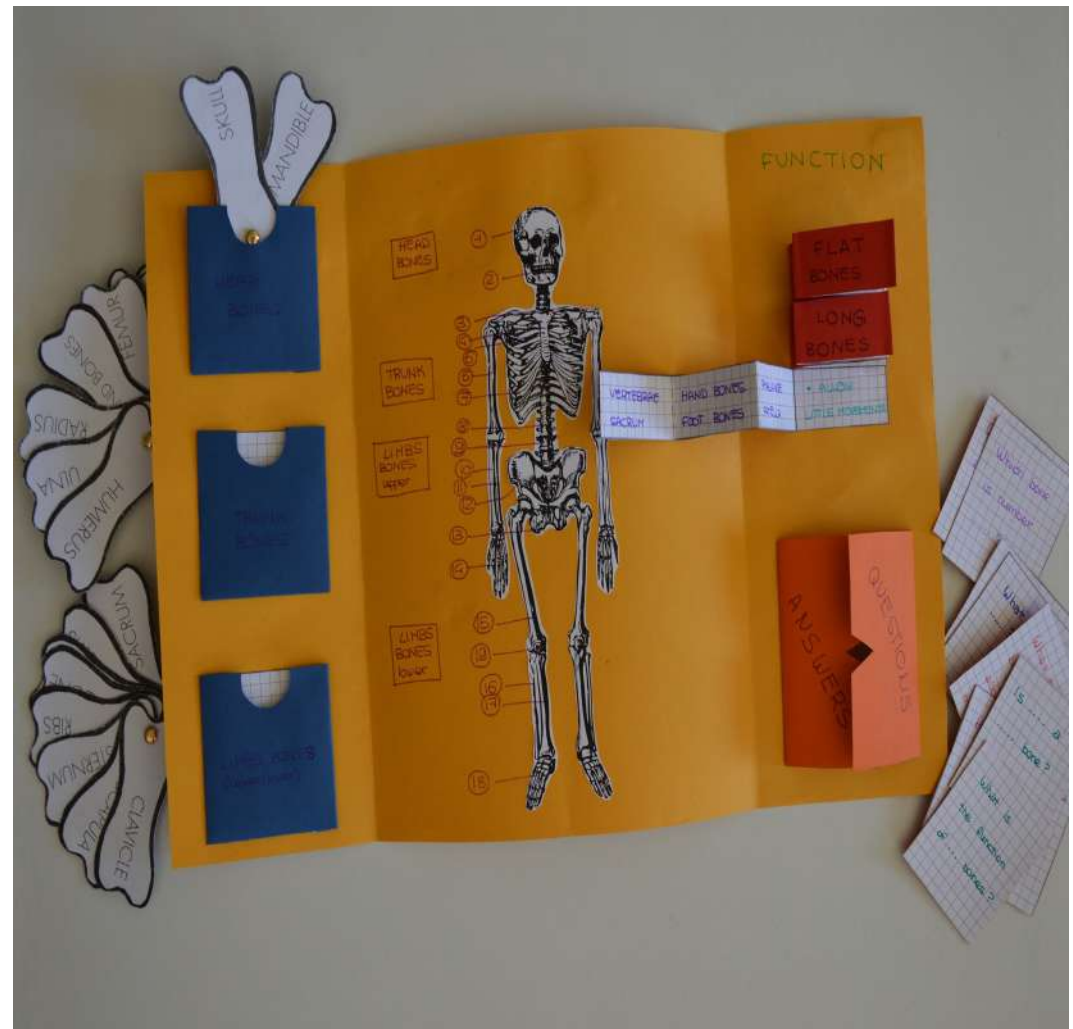
ai i u: ai
idea – book – group – fly –

ai
hamburger – library

#9 E ora come faccio a studiare?



PER AIUTARE I BAMBINI A
STUDIARE PUO' ESSERE
UTILE PREPARARE UNA
SERIE DI DOMANDE CON
LE RELATIVE RISPOSTE.



FRAME:

DOMANDA

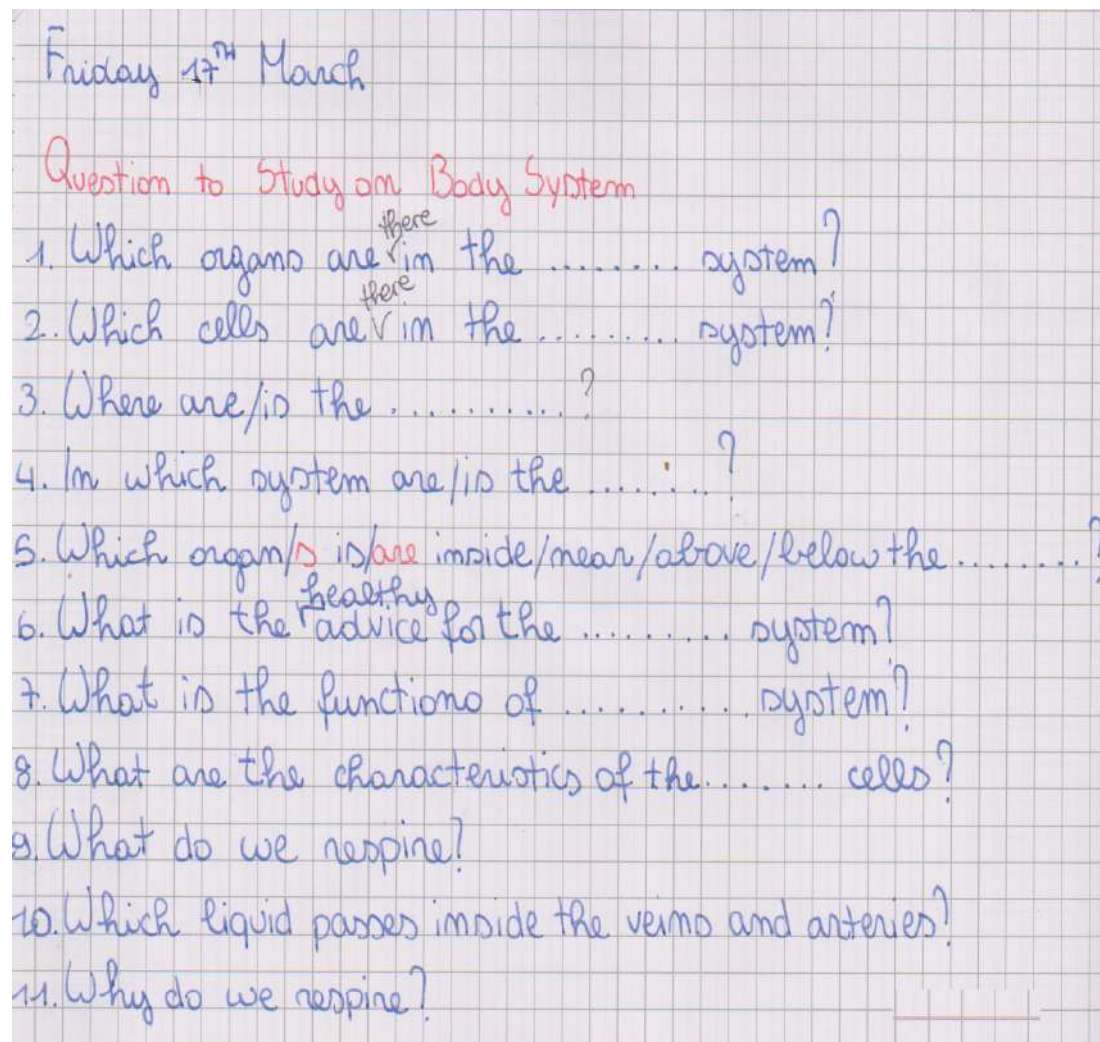
E RISPOSTA

1. How many bones are there in the human body?
There are ____ in the human body.
2. What bone is number ____ (2) ?
Number ____ (2) is ____ .
3. Which number is the ____ (skull) ?
Number ____ is the skull.
4. In which part of the body is the ____ (rib) ?
The ____ (rib) is in the ____ (trunk)-
5. Which bones are there in the ____ (upper limbs) ?
In the ____ (upper limbs) there are ____ .
6. Which bone is connected to the ____ (femur)?
The ____ (patella) is connected to the ____ (femur).
7. Which are the ____ (flat) bones?
(Flat) bones are ____ .
8. What is ____ (femur)?
(Femur) is a ____ (long) bone.
9. What is the function of ____ (short) bones?
The function of ____ (short) bones is ____ .

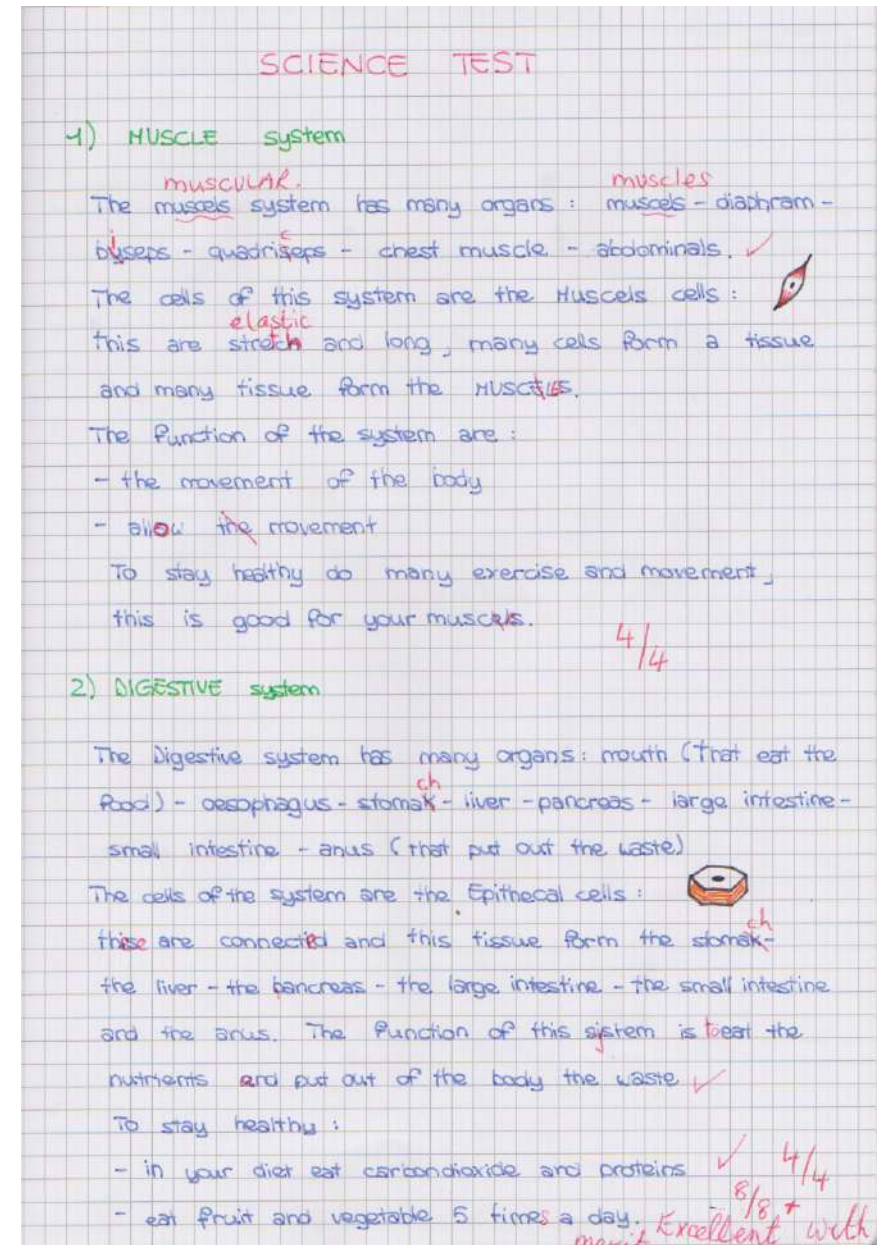
Dopo aver
condiviso le
domande i
bambini si
esercitano in
piccoli gruppi.



Altre volte i bambini
in gruppo preparano
le domande che
vengono poi
condivise,
selezionate e scritte
sul quaderno per
essere studiate a
casa.



Seguendo le
domande i bambini
riescono a scrivere
un breve testo
sull'argomento.



IN QUESTO MODO I BAMBINI:

- riflettono sul lavoro e sui contenuti affrontati
- inventano le domande utili allo studio
- preparano una guida per studiare a casa
- utilizzano le strutture linguistiche apprese

**I CONTENUTI DISCIPLINARI E LE STRUTTURE
LINGUISTICHE VENGONO REALMENTE APPRESE.**

#10 Valutiamo la lezione, valutiamo noi stessi



COSA VIENE VALUTATO?

- **LE ATTIVITA' SVOLTE**
- **IL CONTENUTO**
- **L'USO DEL LESSICO SPECIFICO E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE**

COME?

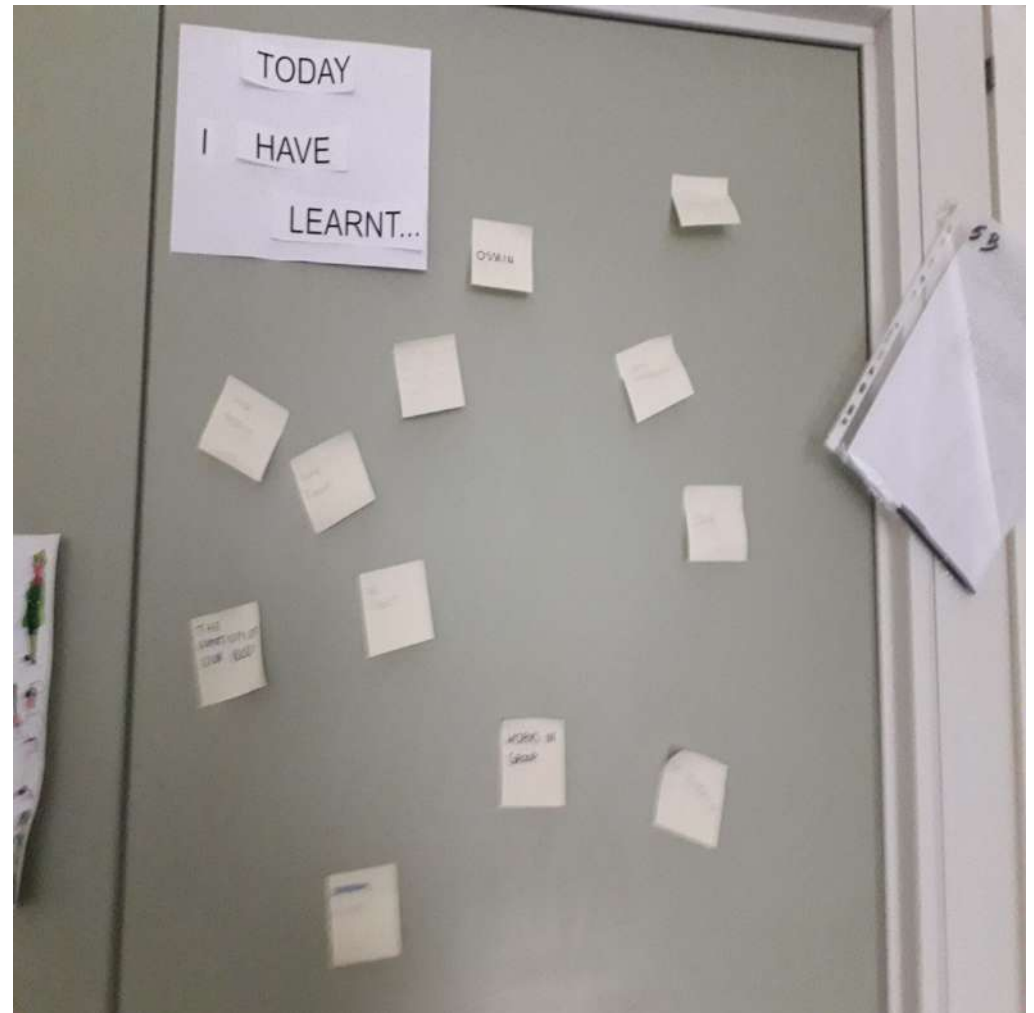
**SEGUENDO ALCUNI CRITERI SCRITTI ALLA LAVAGNA
DALL'INSEGNANTE.**

IN CHE MODO...?



COSA HO IMPARATO OGGI?

Alla fine della lezione si chiede ai bambini di ripensare alle attività appena svolte.



I BAMBINI:

- Riflettono su quanto è stato fatto durante la lezione
- Si sforzano di ricordare parole o frasi sentite o lette
- Vedono appesa la loro riflessione e quindi la memorizzano
- Incuriositi leggono le parole dei compagni e le apprendono con più facilità.
- Acquisiscono consapevolezza del proprio apprendimento.

VIENE ATTIVATA LA COMPETENZA EUROPEA DI
IMPARARE AD IMPARARE.

Ed ora mi valuto...(self assessment)

Attraverso un semplice gioco, per esempio, i bambini riescono a capire quanto loro sanno sull'argomento appena imparato e lo scrivono sul quaderno.

In questa lezione
i bambini hanno scritto:

I KNOW THE NAMES OF THE ORGANS:

- 1) WELL
- 2) QUITE WELL
- 3) I NEED TO STUDY MORE



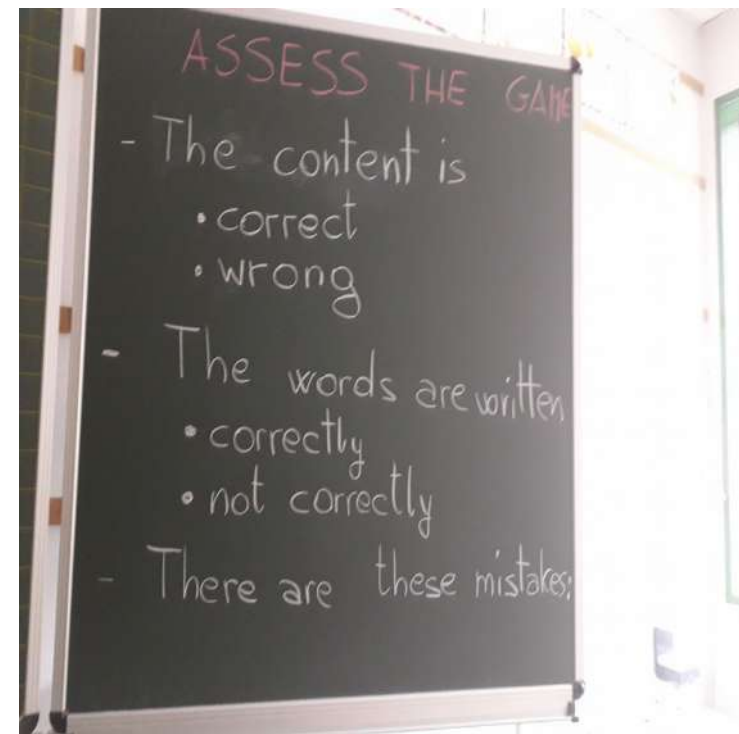
Sono i bambini che valutano i propri compagni (peer assessment)

IN CHE MODO?

1. Scambiandosi i quaderni in modo che ogni bambino corregga il compito di un compagno.

2. Facendosi domande a vicenda e segnando una tic su un foglio per ogni risposta corretta.

3. Provando a giocare al computer con i giochi creati dai compagni.



PIANO TRENTINO **TRILINGUE**

8 9 10 MARZO 2018

FESTIVAL **AL** LINGUE DELLE ROVERETO

150 WORKSHOP

80 ENTI PARTECIPANTI

TRENTINO



PIANO TRENTINO **TRILINGUE**

8 9 10 MARZO 2018

FESTIVAL DELLE **LINGUE** ROVERETO

150 WORKSHOP

80 ENTI PARTECIPANTI

TRENTINO

